

ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

Per avere diritto all'assistenza sanitaria all'estero occorre esibire la CARTA REGIONALE DEI SERVIZI rilasciata da tutte le regioni d'Italia, a seconda del proprio luogo di residenza.

Per la Lombardia:

www.crs.lombardia.it/

La CARTA REGIONALE DEI SERVIZI ha funzione di Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) e come tale **garantisce l'assistenza sanitaria per le cure necessarie nello stato di temporaneo soggiorno in tutti i paesi dell'Unione Europea, in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera,**

La procedura per il rimborso delle spese sanitarie sostenute all'estero (paesi UE + Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera) è la seguente:

- occorre rivolgersi ad una struttura pubblica;
- valgono le regole di gestione del paese in cui ci si trova a chiedere la prestazione, sia in positivo, che in negativo (quindi, se una prestazione è erogata dal servizio pubblico in Italia e nel paese estero no, occorre rivolgersi al privato e viceversa);
- occorre presentarsi con la Carta Regionale dei Servizi e farsi rilasciare la fattura per il pagamento o il documento equivalente rilasciato nel paese;
- al rientro, consegnare fatture e ricevute all'Ufficio Assistenza Sanitaria all'estero del distretto sanitario di Appartenenza (ogni distretto sanitario ne ha uno, i distretti sanitari della provincia di Varese sono i seguenti :

<http://www.asl.varese.it/distretti-socio-sanitari#main>

quelli in provincia di Como: <http://www.asl.como.it/index.php/il-nostro-territorio.html>

è l'Ufficio Assistenza all'estero del distretto di appartenenza, al rientro, che valuta l'opportunità e l'entità del rimborso, anche per prestazioni fatte all'estero presso un privato.

Concludendo:

- portare SEMPRE con sé la Carta Regionale dei Servizi
- in caso di prestazione a pagamento, farsi rilasciare sempre ricevuta o fattura, e conservarla.

Al ritorno, presentarsi all'Ufficio Assistenza Sanitaria all'estero del distretto sanitario del luogo di residenza per inoltrare istanza di rimborso.

L'intera operazione è a carico dello studente, che, in quanto maggiorenne, ha l'onere di gestirla. Nulla deve essere consegnato all'Ateneo.